

## Agromeccanici e PSN

---

*Tassinari: “Contoterzisti pronti ad affiancare le aziende agricole nei nuovi impegni ambientali, sociali ed economici”*

La Commissione Europea ha approvato il **Piano strategico italiano per la PAC** con i contoterzisti pronti a sostenere le aziende agricole nei nuovi impegni ambientali, sociali ed economici. “È stato un percorso lungo e complesso che ha coinvolto anche Uncai”, afferma il presidente Uncai **Aproniano Tassinari**. “L’approvazione è il successo di tutti i partecipanti al Tavolo di partenariato voluto dal Ministero; quindi, in piccola parte, anche di Uncai. Desidero così ringraziare l’ex ministro **Stefano Patuanelli** che, guidando il dicastero con il piglio del tecnico, ha deciso di consultarsi con numerosi portatori di interessi circa i contenuti da dare a un Piano del valore di circa 37 miliardi”.

Le aziende agricole dovranno pianificare in maniera strategica la prossima programmazione tenendo conto di nuove regole. “I contoterzisti, come sempre, saranno i facilitatori che permetteranno agli agricoltori di concretizzare l’architettura verde ideata da Bruxelles, portandola a una dimensione sovra aziendale, con benefici economici e ambientali per tutti”, aggiunge il presidente Tassinari che sottolinea però come ora occorra chiudere la partita dei decreti attuativi necessari all’applicazione del piano stesso: “Ci attendiamo dal ministro **Francesco Lollobrigida** pari coraggio del suo predecessore, vigilando affinché le norme di applicazione siano chiare e di facile utilizzo. Non solo. Ci attendiamo decreti attuativi che delineino una strategia per lo sviluppo delle aree rurali e per il sostegno del reddito degli agricoltori che inneschi la leva agromeccanica per ridurre il drammatico impatto dell’incremento dei costi di produzione e delle avversità climatiche. Tra coloro che investono maggiormente in agricoltura, accanto alle imprese agricole più strutturate, ci sono, infatti, gli agromeccanici, vettori di innovazione e di occupazione qualificata in tutto il sistema. Ora è importante che la versione definitiva del piano ne tenga conto, lasciandosi alle spalle tante rappresentazioni fantastiche dell’agricoltura”, conclude il presidente Uncai.